



Istituto Comprensivo Statale
"Michelangelo Buonarroti"

Indirizzo Musicale

VIA TEMBIEN,1 - 90135 PALERMO
Tel.091 221001 - www.icsbuonarroti.edu.it
PAIC87100X - C.F. 80026500829

Cod. unico ufficio: UF5B63 / codice Ipa istsc_paic87100x
PAIC87100X@istruzione.it - paic87100x@pec.istruzione.it



INDICAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE **A.S 2022/2023**

Per favorire l'inserimento, promuovere l'inclusione scolastica e lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno diversamente abile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione sono necessarie:

COLLEGIALITA': con il coinvolgimento e la collaborazione di tutti gli adulti che operano con l'alunno (Dirigente Scolastico, insegnanti curricolari, di sostegno, assistenti educatori, personale ATA, famiglia, A.S.L., centri riabilitativi ed Enti Locali coinvolti).

INDIVIDUALIZZAZIONE dell'insegnamento: progettando le attività nel rispetto delle capacità e delle potenzialità dell'alunno con una metodologia di insegnamento gestibile all'interno della classe, in gruppi di classi aperte, in piccoli gruppi o in rapporto individualizzato, a seconda della necessità, ma privilegiando la dimensione comunitaria.

FLESSIBILITA' nell'organizzazione: garantendo ritmi di lavoro adeguati ai tempi dei singoli casi, opportunità di successo e di esperienze motivanti e gratificanti come la partecipazione ad uscite sul territorio, a visite didattiche e a progetti di Istituto anche fuori programmazione per agevolare l'inclusione e sostenere emotivamente l'alunno.

CONTINUITA' fra i vari ordini di scuola: Realizzando "progetti ponte", articolati secondo le seguenti modalità:

- Partecipazione degli alunni delle classi ponte ad attività del nuovo ordine di scuola;
- Incontri fra insegnanti delle classi ponte per favorire una verticalizzazione del curriculum
- Consultazione della documentazione dell'alunno da parte dei docenti della scuola accogliente.

LAVORO DI RETE con gli Enti Territoriali. Per garantire una effettiva uguaglianza delle opportunità e dell'offerta formativa, il G.L.H. ha elaborato delle indicazioni programmatiche generali di carattere sia educativo che didattico. Dette proposte rappresentano l'offerta formativa che l'Istituto intende attuare a favore dei diversamente abili: esse costituiscono altresì, il punto di riferimento per la stesura dei singoli **P.E.I. PIANO EDUCATIVO-DIDATTICO GENERALE**. Nel seguente piano di lavoro si è cercato di coprire il più vasto spettro di situazioni, offrendo contenuti indicativi, semplici e progressivi, relativi a ciascuna area di sviluppo della

personalità, riferiti sia ai casi di particolare gravità che a quelli con maggiore possibilità di recupero strumentale. Per gli alunni diversamente abili particolarmente gravi, il G.L.H. ritiene opportuno porre maggiore attenzione sulla stimolazione delle aree: Socio-Affettiva, Motorio-Prassica e Neuropsicologica che rappresentano il prerequisito indispensabile per l'autonomia personale e sociale del soggetto diversamente abile, nonché la possibilità di effettuare incursioni in altri ambiti disciplinari contenuti potranno essere differenziati rispetto a quelli della classe, semplificati e/o opportunamente ridotti in base alle capacità attentive ed alle difficoltà di apprendimento; anche le richieste saranno adeguate alle capacità dell'alunno.

I contenuti potranno essere differenziati rispetto a quelli della classe, semplificati e/o opportunamente ridotti in base alle capacità attentive ed alle difficoltà di apprendimento; anche le richieste saranno adeguate alle capacità dell'alunno.

AREA COGNITIVA

Obiettivi Educativi e didattici generali:

- Valorizzare il contesto e l'esperienza per promuovere apprendimenti significativi e personalizzati.
- Acquisire conoscenze ed abilità nelle diverse discipline di studio per orientarsi in situazioni reali e concrete.
- Maturare competenze in un clima sereno e partecipativo.
- Offrire pari opportunità per la riduzione degli svantaggi.

AREA LINGUISTICO – ARTISTICO – ESPRESSIVA ITALIANO

Rientrano in questo ambito le acquisizioni relative al possesso della lingua orale e scritta, senza trascurare gli altri codici e contesti comunicativi. Si inizierà dalla discriminazione di figure, segni (fonema) e parole, per giungere alla trasformazione della parola detta in parola scritta, attraverso la conversione del fonema in grafema. Il G.L.H., a tale scopo, suggerisce degli obiettivi di apprendimento generali che potranno essere ampliati o ridotti dal Consiglio di Classe nei singoli percorsi didattici, in base alle reali abilità e potenzialità dei soggetti diversamente abili nel rispetto, dove è possibile, della programmazione prevista per la classe di appartenenza.

Obiettivi Educativi e didattici generali:

- Padroneggiare il linguaggio verbale.
- Decodificare immagini.
- Padroneggiare competenze strumentali di letto-scrittura.
- Arricchimento ortografico, morfo-sintattico e grammaticale.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Seguire la narrazione di testi ascoltati o letti mostrando di saperne cogliere il senso globale.
- Esprimere la propria opinione su argomenti di attualità
- Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e/o logico
- Rispettare la progressione logica delle idee
- Produrre semplici testi legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare)
- Saper richiamare alla memoria le informazioni di studio essenziali
- Conoscere le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.

ARTE E IMMAGINE

Obiettivi Educativi e didattici generali:

- Sviluppare la motricità fine e la coordinazione oculo-manuale
- Conoscere e manipolare diversi tipi di materiale plastico.
- Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche, materiali diversi.

LINGUE STRANIERE (FRANCESE, INGLESE, SPAGNOLO)

Obiettivi Educativi e didattici generali:

- Ascoltare e comprendere semplici messaggi
- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente
- Leggere ed individuare informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (per esempio un annuncio, un prospetto, un menu,)
- Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani.
- Saper sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio.
- Produrre semplici frasi di risposte a domande • Individuare somiglianze e differenze tra la cultura propria e quella altrui
- Raccontare per iscritto avvenimenti ed esperienze utilizzando frasi semplici

MUSICA

Obiettivi Educativi e didattici generali:

- Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali
- Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività e l'esecuzione in relazione ai diversi parametri sonori.

AREA STORICO- GEOGRAFICA.

Quest'area potrà essere trattata perseguendo obiettivi relativi alle categorie spazio-temporali ritenute prerequisiti indispensabili per l'approccio a tutte le discipline. Si suggeriscono, tuttavia, anche obiettivi più strutturati per quei soggetti che presentano livelli di competenze più elevati e maggiori potenzialità. Come per la lingua italiana, anche per quest'area ciascuno dei seguenti obiettivi di apprendimento deve considerarsi un'indicazione generale e quindi potrà essere ampliato o ridotto a seconda del singolo caso nel rispetto, dove è possibile, della programmazione prevista per la classe di appartenenza.

STORIA

Obiettivi Educativi e didattici generali:

- Consolidare e/o acquisire i rapporti di organizzazione temporale attraverso la comprensione degli indicatori temporali: “ Prima – Adesso – Dopo “.
- Acquisire e/o consolidare il concetto di contemporaneità.
- Acquisire e/o consolidare il concetto di durata degli eventi.
- Acquisire e/o consolidare la conoscenza delle categorie temporali di riferimento e sapersi collocare in esse.
- Acquisire il concetto di ciclicità e di successione temporale attraverso le categorie di riferimento (le parti del giorno – la settimana – I mesi – le stagioni dell'anno).
- Acquisire il concetto di cambiamento e trasformazione attraverso la storia delle cose e delle persone (Questo obiettivo potrà essere ampliato in base alle abilità del soggetto).

- Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
- Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.

GEOGRAFIA

Obiettivi Educativi e didattici generali.

- Consolidare e/o acquisire i rapporti di organizzazione spaziale (sopra/sotto; avanti/dietro; dentro/fuori; vicino/lontano; su/giù; destra/sinistra ecc.).
- Conoscere e leggere l'ambiente (questo obiettivo potrà essere ampliato in base alle abilità del soggetto).
- Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali
- Sapersi orientare in uno spazio conosciuto.
- Saper individuare attraverso il sole i punti cardinali.
- Saper leggere correttamente la carta geografica
- Conoscere le principali forme di rappresentazione grafica, carte fisiche, politiche, stradali, tematiche.
- Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.

AREA MATEMATICO- SCIENTIFICO-TECNOLOGICA MATEMATICA

La conquista del numero potrà essere conseguita attraverso un percorso che parte dalla manipolazione, attraversa la rappresentazione mentale della quantità, per giungere al riconoscimento del simbolo numerico grafico relativo alla quantità manipolata; tappa successiva sarà l'operare con le quantità numeriche. L'eventuale approccio alla geometria partirà dall'organizzazione spaziale per poi proseguire con i concetti topologici, percorsi motori e grafici, rappresentazioni grafiche di spazi con la delimitazione degli stessi attraverso il concetto di "aperto/chiuso", per giungere poi ai concetti di confine, regione, figura. Come per le precedenti aree anche qui saranno dati dei suggerimenti di carattere generale che potranno essere adattati alle realtà individuali nel rispetto, dove è possibile, della programmazione prevista per la classe di appartenenza.

Obiettivi Educativi generali:

- Acquisire e consolidare i rapporti topologici e di organizzazione spaziale.
- Acquisire e/o consolidare il concetto di quantità .
- Acquisire il concetto di quantità associata al simbolo numerico corrispondente.
- Operare con quantità e numeri (questo obiettivo potrà essere ampliato a seconda delle potenzialità dei singoli alunni).
- Comprendere e risolvere semplici quesiti-problema (questo obiettivo potrà essere perseguito laddove se ne ravvisi la possibilità e ampliato a seconda delle abilità e potenzialità dei singoli soggetti).
- Operare con forme e figure. (questo obiettivo potrà essere perseguito laddove se ne ravvisi la possibilità e ampliato a seconda delle abilità e potenzialità dei singoli soggetti).

SCIENZE

Obiettivi Educativi e didattici generali:

- Saper esplorare il mondo attraverso i cinque sensi
- Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico
- Saper individuare le trasformazioni nel ciclo vitale dei viventi
- Realizzare esperienze concrete e operative
- Studio del corpo umano in generale.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo.

TECNOLOGIA

Per gli alunni diversamente abili che presentano difficoltà espressivo-comunicative e per quelli invece che hanno abilità e competenze più evolute, si ritiene valido l'utilizzo del P.C. come mezzo comunicativo-espressivo e dell'apprendimento poiché, attraverso l'uso di software didattici specifici, il soggetto d.a. può essere più motivato e facilitato nei processi espressivi e apprenditivi.

Obiettivi Educativi e didattici generali:

- Conoscere e utilizzare gli strumenti da disegno.
- Conoscere il computer e le parti che lo compongono
- Utilizzare semplici procedure informatiche
- Osservazione tecnica degli oggetti di uso quotidiano
- Saper individuare i bisogni primari dell'uomo e i manufatti, gli oggetti, gli strumenti e le macchine che li soddisfano
- Conoscere i principi nutritivi dei singoli alimenti ai fini di una corretta alimentazione e le principali tecniche di conservazione
- Conoscere i diversi sistemi di comunicazione del mondo contemporaneo

Valutazione disciplinare con competenze base e/o differenziate

RILIEVO	VOTO	MODALITA' DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
Obiettivo non raggiunto e problematiche	4	Mancata consegna, comportamento oppositivo
Obiettivo raggiunto in parte	5	Guidato
Obiettivo sostanzialmente guidato	6	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	7	In autonomia
Obiettivo pienamente raggiunto	8/9	In autonomia, con sicurezza e con ruolo attivo
Obiettivo pienamente raggiunto	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo

VALUTAZIONE > INDICATORI:

Comportamento

1. Rispetta tutte le regole di comportamento e mantiene rapporti di stima e collaborazione con insegnanti e compagni.
2. Ha un comportamento corretto e collabora con insegnanti e compagni.
3. Rispetta le regole fondamentali di comportamento e cerca di mantenere buoni rapporti con insegnanti e compagni.
4. Ha un comportamento corretto ma molto riservato e il rapporto con insegnanti e compagni è superficiale.
5. Ha un comportamento vivace, ma rispetta le regole fondamentali e cerca di mantenere rapporti corretti con compagni e insegnanti.
6. E' poco controllato e poco rispettoso nei confronti di insegnanti e compagni, ma risponde positivamente ai richiami.
7. Non rispetta le regole fondamentali di comportamento e non reagisce positivamente ai richiami.

Consapevolezza degli impegni scolastici

1. Porta sempre il materiale ed esegue in modo accurato e completo i compiti assegnati.
2. Porta in genere il materiale ed esegue i compiti, ma in modo affrettato e superficiale, trascurando lo studio.
3. Porta sempre il materiale ed esegue i compiti assegnati con regolarità e segue la correzione in classe.
4. Porta in genere il materiale, ma esegue solo in parte i compiti scritti e segue poco la correzione.
5. Non sempre porta il materiale ed esegue saltuariamente i compiti scritti ricavando scarso profitto dalla correzione.
6. Spesso non porta il materiale o non esegue i compiti assegnati; tende a sottrarsi al controllo e a giustificarsi.

Partecipazione alla vita scolastica

1. Partecipa in modo vivace e ricco di spunti personali.
2. Partecipa in modo attivo e interessato e fa interventi ordinati.
3. Partecipa con attenzione, anche se non interviene spesso di sua iniziativa
4. Partecipa con attenzione e interviene, ma in modo poco riflessivo o poco significativo.
5. Appare generalmente attento, ma i suoi interventi sono rari e non sempre significativi.
6. Partecipa in modo discontinuo, tende a distrarsi e si dimostra scarsamente interessato.

7. Dimostra scarsa partecipazione e a volte rappresenta un elemento di disturbo per la classe.

Attività di gruppo

1. Nelle attività di gruppo è spesso elemento trainante.
2. E' molto disponibile alla collaborazione e si inserisce senza difficoltà nelle attività di gruppo.
3. Nelle attività di gruppo è abbastanza attivo, ma collabora solo con determinati compagni.
4. Nelle attività di gruppo è sufficientemente attivo, ma deve essere controllato costantemente dall'insegnante.
5. Nelle attività di gruppo non fornisce un contributo personale perché preferisce il lavoro individuale.
6. Nelle attività di gruppo non collabora facilmente e deve essere indirizzato dall'insegnante.
7. Nelle attività di gruppo non si inserisce e non collabora, creando spesso disturbo.

Autonomia

1. Svolge le attività senza sollecitazione e risolve autonomamente i problemi.
2. Sa prendere iniziative in modo autonomo nel lavoro individuale.
3. Si sforza di superare da solo le difficoltà che incontra.
4. Chiede l'intervento di insegnanti e compagni solo quando non si sente sicuro.
5. Si sforza di procedere da solo ma deve essere guidato per portare a termine il lavoro.
6. E' insicuro e chiede spesso conferma nel corso delle sue attività.
7. Senza l'intervento di insegnanti o compagni non è in grado di procedere nelle attività.

Metodo di lavoro

1. Lavora con metodo in modo organizzato e flessibile.
2. Lavora in genere con sistematicità e ordine formale.
3. Lavora con costanza, ma con metodo poco flessibile.
4. Non organizza il lavoro con ordine.
5. Non organizza il lavoro con coerenza.

SPAZI

Per favorire un reale processo di integrazione degli alunni diversamente abili, i docenti di sostegno attueranno la loro azione educativo-didattica all'interno della classe di appartenenza dei singoli alunni. Sono previsti, comunque, momenti di individualizzazione condotti all'esterno del contesto classe atti a consentire:

- nel caso di alunni con particolare gravità, la possibilità di effettuare attività specifiche (sensoperceptive, motorie e/o "informatiche") in spazi più idonei;
- nel caso di alunni con gravità che non seguono il programma della classe di appartenenza, la docente specializzata può proporre attività specifiche di consolidamento e verifica mirate, utili ai fini di una valutazione serena ed obiettiva del processo formativo.

METODOLOGIA

La metodologia di lavoro prevede interventi individualizzati e attività condotte per piccoli gruppi. Sono previsti momenti di raccordo con la programmazione di classe mediante le educazioni o, laddove se ne presenti la possibilità, adeguando attività e contenuti di alcune discipline al ritmo dell'apprendimento, alle abilità e all'interesse dell'alunno. I

INTERVENTI SOCIO-SANITARI E RIABILITATIVI.

Come si è potuto evincere da tutto quanto sopra esposto, tutto ciò che concerne il processo di integrazione del diversamente abile va strettamente concordato e condiviso, in sede programmatica, dal docente di sostegno e dagli operatori A.S.L. e della riabilitazione. Gli incontri avverranno periodicamente.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.

La figura genitoriale assume parte integrante e funzionale nel processo dell'apprendimento e di integrazione del diversamente abile poiché, come sopra esposto, prende parte attivamente alla strutturazione dell'itinerario formativo, educativo e didattico. Gli incontri avverranno dunque periodicamente e le date degli stessi saranno notificate nei P.E.I. dei singoli alunni.

SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA

.Qualora si riscontri la necessità, sarà richiesto il servizio di assistenza specialistica

CONTINUITA' EDUCATIVO-DIDATTICA

Per gli alunni disabili in passaggio al successivo grado di scuola dell'obbligo saranno predisposti incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola volti alla:

- presentazione clinica del soggetto;
- presa visione dei documenti elaborati in uscita: P.D.F. e P.E.I.
- Iniziali indicazioni metodologico-didattiche ai fini della continuità del processo formativo.